

IMPERIA E SANREMO

Rifiuti, Imperia volta pagina

Oggi scatta il D-Day del porta a porta tra dubbi e incertezze

Circa il 70 per cento degli imperiesi ha ritirato il kit, ieri lunghe code agli infopoint. Per ora non spariranno i bidoni sulle strade, previsto un periodo di tolleranza

Milena Arnaldi / IMPERIA

Debutta oggi il porta a porta. La rivoluzione nel sistema di raccolta differenziata del comune di Imperia, operato da Teknoservice, prende il via con molti dubbi e perplessità. Per il sindaco Claudio Scajola la data stabilita doveva essere rispettata a tutti i costi; le associazioni di categoria (Confesercenti), gli amministratori di condominio (e molti cittadini visti i "mugugni" per le lunghe code agli infopoint) hanno invece fino all'ultimo sperato in uno slittamento di qualche settimana.

«La Teknoservice e il Comune di Imperia incoraggia i cittadini a iniziare la raccolta del porta a porta per chi ha già la dotazione completa - spiegano i responsabili della Teknoservice - Chi non è ancora stato dotato di carrellati o di isole di prossimità o di mastelli privati continui con la raccolta stradale fino a che non avrà la dotazione corretta». Inizialmente, quindi, non spariranno dalle strade le isole con i bidoni ma è solo questione di tempo, l'obiettivo è arrivare al 65 per cento di raccolta differenziata entro il 2019 (si parte dal 37 per cento circa). Attualmente il 70 per cento circa di imperiesi ha provveduto a recarsi agli infopoint (nelle due ex stazioni) che rimarranno comunque aperti fino al 28 febbraio.



Il servizio è affidato alla Teknoservice

Per conferire i rifiuti occorre seguire il calendario apposito, riportato sulla guida informativa. La guida è anche pubblicata sul sito Teknoservice oppure si può scaricare l'App. Dalle ore

Confesercenti: «Troppe problematiche e poca informazione, abbiamo richiesto una proroga»

20 della notte scorsa chi aveva già in casa i mastelli ha potuto mettere il proprio contenitore in prossimità del portone di ingresso, cancello o dove i contenitori possano essere posizio-

nati senza recare intralcio al transito. Per i condomini il conferimento avviene nei bidoni carrellati. Per alcune zone, dove scarseggiano gli spazi, Teknoservice ha individuato dei punti di raccolta dei mastelli e in particolare nelle frazioni e nei centri storici - sono state individuate isole di prossimità.

Per il conferimento delle utenze domestiche due le zone in cui è stata divisa la città: la A (che va dall'argine sinistro verso levante, in direzione Genova) e la B (da Argine destro verso ponente, direzione Ventimiglia). Umido: sarà ritirato per la zona A martedì, giovedì e sabato; zona B lunedì, mercoledì e venerdì. A tutte le utenze do-

mestiche viene consegnato il sottolavello aerato e i sacchetti compostabili. Indifferenziato: in zona A il lunedì, zona B martedì. Conferito in sacchetti semitrasparenti. Plastica e metalli: zona A ritirata il venerdì, zona B il sabato. Conferimento senza sacchetto. Vetro: conferimento senza sacchetto. Ritirato il sabato in zona A, il venerdì in zona B. Carta: conferimento senza sacchetto. Ritirata in zona A il mercoledì, in zona B il giovedì. Per la raccolta ingombranti, sfalci verdi e per esigenze di raccolta particolari si può contattare il numero verde 800.189.022. Utenze non domestiche: umido da lunedì a domenica; secco mercoledì, venerdì e domenica; plastica e metallo martedì, giovedì e domenica; carta e cartone martedì, giovedì, domenica; vetro ogni da lunedì a domenica.

«Abbiamo avuto troppo poco tempo - è il commento dell'amministratore di condominio Michele Parisi - siamo stati noi a sollecitare l'incontro in Comune avvenuto il 28 dicembre. Abbiamo iniziato i sopralluoghi il 7 gennaio, dal 15 gennaio al 31 sono state fissate centinaia di assemblee condominiali, abbiamo ancora stabili senza bidoni e l'80 per cento dei carrellabili non ha serratura. Siamo tirati dal bavero dal sindaco e dai cittadini». —